



MUSEO DEL LINO DI PESCAROLO ED UNITI (CR)



Il Progetto EST al Museo







Il Progetto EST al Museo

Le attività che il Progetto EST propone hanno come obiettivo di avvicinare gli alunni al mondo contadino con particolare riferimento alla storia locale attraverso un percorso comune fra gli insegnanti e gli educatori museali.

Le classi sono coinvolte in un percorso che prevede:

- La formazione degli insegnanti.Incontri in classe e visite al Museo.
- Sperimentazione dell'allevamento del baco da seta in ambiente artificiale con l'utilizzo del Kit per il lavoro in classe; e in ambiente naturale, studiandone analogie e differenze. Esperienza nel laboratorio in cascina; come luogo del laboratorio è stata individuata una ex abitazione di contadini negli spazi rurali di una cascina situata nel bacino di utenza scolastica: nei campi circostanti tuttora permangono i lunghi filari di gelsi le cui foglie costituiscono il cibo per la crescita del baco da seta.
- Fasi dell'allevamento:

 Nascita del baco da seta
- Nascita del baco da setaStacco e raccolta delle foglie del gelso
- Distribuzione del cibo (le foglie in un primo tempo vengono triturate finemente)
 Allevamento con cambio del letto ad ogni muta
- Preparazione del bosco prima del momento che precede l'imbozzolamento
 Infine la sbozzolatura.

In questo modo i locali della cascina diventano il punto focale di collegamento internoesterno: l'esperienza fatta sul campo durante la raccolta della foglia di gelso comprenderà uno studio botanico e visivo del luogo di crescita delle piante e della vegetazione circostante. A questa fase di immersione nella conoscenza ed esperienza della civiltà contadina, seguirà, nella sede del Museo del Lino, un lavoro di sedimentazione ed elaborazione che assumerà la forma di uno strumento multimediale.

Dicono di noi

Le classi riunite si definiscono: "Siamo quelli dei cavaléer (bachi da seta), anche quest'anno li facciamo crescere".

L'offerta educativa del Museo

Il Museo del Lino si prefigge di sviluppare una conoscenza della civiltà contadina a partire da elementi portanti che, per quanto riguarda il nostro territorio, sono stati identificati nella coltura del lino e nell'allevamento del baco da seta attorno a cui ruotano le pratiche, gli usi e l'insieme delle peculiarità culturali che compongono il quadro dell'identità contadina. L'oggetto di questa ricerca è volutamente ristretto a un ambito strettamente rurale, pre tecnologico quale era la cultura di cascina. Pubblicazioni principali:

La Dote 1977, I Cavaléer 1979, Dei Tesori Nascosti 1994, Il Rattoppo 1996, Museo del Lino 1999, Li Teragni 2005, Il Falò di Pescarolo 2005, I Fuochi Rituali 2005.

Chi siamo

Il Museo del Lino è un museo etnografico gestito dall'Associazione Museo del Lino nata negli anni '70 e formalmente costituita nel 1987. Raccoglie ed espone tutti gli attrezzi per la lavorazione del lino e una raccolta di oltre 2000 manufatti prevalentemente in fibra di lino.

Tra le varie collezioni è particolarmente importante quella sull'allevamento del baco da seta. Ha sede in Pescarolo ed Uniti, in provincia di Cremona e fa parte del Sistema Museale Cremonese e della Rete Regionale dei musei etnoantropologici REBEL.

Informazioni

Museo del Lino Via Mazzini, Pescarolo ed Uniti Tel e fax: 0372836193 museodellino@libero.it

